



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **42** del **06/07/2015**

Oggetto: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E PIANO FINANZIARIO ANNO 2015**

Adunanza ordinaria del 06/07/2015 ore 09:30 seduta pubblica.
Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9,50.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 29 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Biancalani Luigi, Ciambellotti Maria Grazia, Faggi Simone, Faltoni Monia, Mangani Simone,
Squittieri Benedetta, Toccafondi Daniela

(omissis il verbale)



Oggetto: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E PIANO FINANZIARIO ANNO 2015

Il Consiglio

Premesso che l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 ha istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Atteso che il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è disciplinato dai commi da 669 a 681 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visti i seguenti decreti del Ministro dell'Interno con cui è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali:

- in data 24/12/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014, con il quale è stato differito il termine al 31 marzo 2015;
- in data 16/03/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21/03/2015, con cui è stato differito il termine al 31 maggio 2015;

Richiamate la D.C.C. n. 75 del 18/09/2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2014-2015-2016, e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 269 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2014;

Dato atto che con la citata D.G.C. n. 31/2015 sono state confermate per l'attività gestionale ordinaria in periodo di esercizio provvisorio, per quanto attuabili e compatibili con le direttive impartite nell'atto stesso, le modalità operative contenute nel Piano Esecutivo di Gestione 2014, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 269/2014 e successivi aggiornamenti;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamato l'art. 1 della Legge 147/2013 il quale prevede:

- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille con facoltà per i Comuni di modificare tale misura in diminuzione fino all'azzeramento;



- al comma 677 che il comune può determinare in aumento l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 ed il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- al comma 678 che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 681 che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ciascun soggetto è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- al comma 682 che il comune debba provvedere all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Considerato il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU si ritiene opportuno:

- non applicare la TASI alle categorie di immobili già gravati dall'Imposta Municipale propria, prevedendo per quest'ultimi l'azzeramento delle aliquote;
- applicare il nuovo tributo solo alle abitazioni principali non assoggettate ad IMU, alle relative pertinenze ed alle unità immobiliari ad esse assimilate ai fini IMU, in quanto escluse per legge dall'Imposta Municipale propria, con l'eccezione dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 ai quali, ancorché assimilati ad abitazione principale, la TASI non si applica;
- prevedere per i suddetti immobili l'aliquota del 3,3 per mille applicando la maggiorazione di cui al già citato comma 677, introdotta dall'art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 16/2014, al fine di poter contemplare un sistema proporzionato di detrazioni;
- introdurre un sistema di detrazioni legate ai valori catastali degli immobili nonché alla presenza di figli dimoranti nell'abitazione ed al valore ISEE del nucleo familiare;



- assoggettare a TASI, in quanto esenti dall'IMU, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- assoggettare a TASI, in quanto esenti dall'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, applicando l'aliquota del 1,0 per mille, tenuto conto del limite contenuto nel comma 678 della Legge n. 147/2013;

Ritenuto pertanto opportuno individuare, per l'annualità 2015, le seguenti aliquote e detrazioni relativamente al Tributo per i servizi indivisibili:

Aliquote

	FATTISPECIE	ALIQUOTA
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7: - nella quale il soggetto passivo e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente - posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - casa coniugale assegnata al coniuge a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio - posseduta a titolo di proprietà o diritto reale di godimento dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che non vi risieda anagraficamente e non vi dimori abitualmente, a condizione che la stessa non risulti locata	3,3 PER MILLE
2	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze (nella misura massima di una pertinenza per categoria catastale C/2, C/6, C/7 per ciascuna unità abitativa)	3,3 PER MILLE
3	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	3,3 PER MILLE
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011	1,0 PER MILLE
5	fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali così come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture del 22 aprile 2008	0,0 PER MILLE
6	Tutti gli immobili diversi dai precedenti	0,0 PER MILLE



Detrazioni

DETRAZIONI APPLICABILI ALLE FATTISPECIE 1 E 2	
DETRAZIONI PER RENDITA	IMPORTO DETRAZIONE
FASCIA DI RENDITA CATASTALE (abitazione principale + pertinenze)	
Da 0 A 299,99 euro	€ 165,00
Da 300,00 a 599,99 euro	€ 80,00
Oltre 600,00 euro	nessuna detrazione
DETRAZIONI PER FIGLI DI ETA' INFERIORE A 27 ANNI PRESENTI NELL'ABITAZIONE	
IMPORTO DETRAZIONE (importo fisso indipendentemente dal numero dei figli)	
FASCIA DI RENDITA CATASTALE (abitazione principale + pertinenze) E VALORE ISEE INFERIORE A 25.000,00	
Da 0 a 849,99 euro	€ 60,00

precisando che la detrazione per figli è applicabile ove sussistano le seguenti condizioni:

- presenza di almeno un figlio convivente fino al compimento del 27esimo anno di età dove per convivente si intende dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- valore ISEE del nucleo familiare, determinato ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159, non superiore a 25.000,00;
- la detrazione è rapportata ai mesi dell'anno nei quali si verifica tale condizione, a tal fine si computa come mese intero quello in cui la condizione si è protratta per più di 15 giorni;
- l'importo della detrazione è fisso indipendentemente dal numero dei figli conviventi;
- per poter usufruire della detrazione è necessario presentare apposita dichiarazione come previsto dal Regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 28.5.2015;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" in data 30.6.2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 30

Favorevoli 19 Alberti, Bartolozzi, Bianchi, Biffoni, Calussi, Carlesi, Lombardi, Longobardi, Mennini, Napolitano, Rocchi, Roti, Santi, Sanzò, Sapia, Sciumbata, Tassi, Tropepe, Vannucci.

Contrari 11 Benelli, Berselli, Capasso, Cenni, Giugni, La Vita, Longo, Milone, Pieri, Silli, Verdolini.

APPROVATA

Delibera

1. di approvare, le aliquote e le detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) come segue:

Aliquote

	FATTISPECIE	ALIQUOTA
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7: - nella quale il soggetto passivo e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente - posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - casa coniugale assegnata al coniuge a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio - posseduta a titolo di proprietà o diritto reale di godimento dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che non vi risieda anagraficamente e non dimori abitualmente, a condizione che la stessa non risulti locata	3,3 PER MILLE
2	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze (nella misura massima di una pertinenza per categoria catastale C/2, C/6, C/7 per ciascuna unità abitativa)	3,3 PER MILLE
3	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	3,3 PER MILLE
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011	1,0 PER MILLE
5	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008	0,0 PER MILLE
6	Tutti gli immobili diversi dai precedenti	0,0 PER MILLE



Detrazioni

DETRAZIONI PER RENDITA	IMPORTO DETRAZIONE
FASCIA DI RENDITA CATASTALE (abitazione principale + pertinenze)	
Da 0 A 299,99 euro	€ 165,00
Da 300,00 a 599,99 euro	€ 80,00
Oltre 600,00 euro	nessuna detrazione
DETRAZIONI PER FIGLI DI ETA' INFERIORE A 27 ANNI PRESENTI NELL'ABITAZIONE	IMPORTO DETRAZIONE
FASCIA DI RENDITA CATASTALE (abitazione principale + pertinenze) E VALORE ISEE NON SUPERIORE A 25.000,00	
Da 0 a 849,99 euro	€ 60,00

precisando che la detrazione per figli è applicabile ove sussistano le seguenti condizioni:

- presenza di almeno un figlio convivente fino al compimento del 27esimo anno di età dove per convivente si intende dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
 - valore ISEE del nucleo familiare, determinato ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159, non superiore a 25.000,00;
 - la detrazione è rapportata ai mesi dell'anno nei quali si verifica tale condizione, a tal fine si computa come mese intero quello in cui la condizione si è protratta per più di 15 giorni;
 - l'importo della detrazione è fisso indipendentemente dal numero dei figli conviventi;
 - per poter usufruire della detrazione è necessario presentare apposita dichiarazione come previsto dal Regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili;
2. di approvare l'elenco dei servizi indivisibili con i relativi costi alla copertura dei quali è destinato il gettito del tributo allegato al presente atto;
 3. di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con il seguente risultato:

Presenti 30

Favorevoli 19 Alberti, Bartolozzi, Bianchi, Biffoni, Calussi, Carlesi, Lombardi, Longobardi, Mennini, Napolitano, Rocchi, Roti, Santi, Sanzò, Sapia, Sciumbata, Tassi, Tropepe, Vannucci.

Contrari 11 Benelli, Berselli, Capasso, Cenni, Giugni, La Vita, Longo, Milone, Pieri, Silli, Verdolini.



Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi



COMUNE DI PRATO

SEGRETERIA

Nota di pubblicazione

Delibera di Consiglio Comunale n. **42** del **06/07/2015**

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E PIANO FINANZIARIO ANNO 2015

Altro esemplare della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il 16/07/2015 per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale

F.to Roberto Gerardi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Piano finanziario TASI

Il piano finanziario è redatto in base alle previsioni di spesa corrente previste nello schema di bilancio alla data del: 27/05/15

Missione	1 Servizi istituzionali
Programma	1 Organi istituzionali
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	5.482.348,43
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	12.450,00
Totale spesa netta	5.469.898,43

Missione	1 Servizi istituzionali
Programma	2 Segreteria generale
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	1.845.843,18
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	0,00
Totale spesa netta	1.845.843,18

Missione	1 Servizi istituzionali
Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	11.828.984,37
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	5.408.016,30
Totale spesa netta	6.420.968,07

Missione	1 Servizi istituzionali
Programma	6 Ufficio tecnico
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	1.564.021,97
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	0,00
Totale spesa netta	1.564.021,97

Missione	1 Servizi istituzionali
Programma	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	3.142.720,00
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	120.000,00
Totale spesa netta	3.022.720,00

Missione	1 Servizi istituzionali
Programma	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	2.402.328,80
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	850.000,00
Totale spesa netta	1.552.328,80

Missione	2 Giustizia
Programma	1 Uffici giudiziari
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	918.517,16
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	0,00
Totale spesa netta	918.517,16

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma	1 Polizia locale e amministrativa
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	11.115.499,11
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	3.838.400,00
Totale spesa netta	7.277.099,11

Missione	8 Assetto del territorio
Programma	1 Urbanistica e assetto del territorio
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	1.172.614,47
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	32.250,00
Totale spesa netta	1.140.364,47

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	3.560.405,50
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	730.000,00
Totale spesa netta	2.830.405,50

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Stanziamiento spesa corrente	
Previsione di spesa corrente	40.500,00
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione	0,00
Totale spesa netta	40.500,00

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		7.589.394,81
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		480.000,00
Totale spesa netta		7.109.394,81

Missione	11	Soccorso civile
Programma	1	Sistema di protezione civile
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		280.432,09
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		65.000,00
Totale spesa netta		215.432,09

Totale spese per servizi indivisibili al netto di entrate a specifica destinazione		39.407.493,59
Totale gettito atteso dalla TASI		20.350.000,00
Grado di coprtura dei servizi indivisibili		51,64%